

La polemica

Ltf chiede un sacerdote per celebrare Santa Barbara nel tunnel, la Curia di Susa dice no

Prete "obiettori", niente messa per la Tav

CI RISIAMO. È passato un anno, il tunnel per la Tav è ormai lungo oltre duecento metri ma la festa di Santa Barbara, protettrice degli operai nelle gallerie, continua a dividere. Domani nessun parroco valsusino celebrerà la messa nel cantiere dell'alta velocità di Chiomonte. E Ltf sta cercando un sostituto. L'anno scorso, con il giorno di Santa Barbara in concomitanza con l'avvio dello scavo, la

MARIACHIARA GIACOSA

messa non ci fu neppure. Lo decise la Curia di Susa: «Non è opportuno, la celebrazione si fa in parrocchia, la questione Tav è delicata e la Chiesa non si fa strumentalizzare» disse allora il vescovo Alfonso Badini Confalonieri. Meno netto il suo no di quest'anno: «Ci sarà la celebrazione in galleria, ma credo che nessun prete della diocesi sia disponibile per-

ché non abbiamo abbastanza officianti. Arriverà da fuori, non c'è nessuna polemica». Ltf e operai ci sono comunque rimasti male, soprattutto dopo che, nelle scorse settimane, proprio il vescovo era intervenuto per stemperare la tensione intorno al cantiere. «Se vogliamo la pace — aveva detto — tutti devono collaborare a sanare le divisioni e comprendere le posizioni altrui».